



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" DI TRIESTE

Via dell'Istria, 45 - 34137 - Trieste - Tel. +39 040 7606503 - Fax +39 040 638553

Email: tsic80900c@istruzione.it - PEC: tsic80900c@pec.istruzione.it - C.F. 80019440322

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
All'apposita sezione PNRR
All'operatore economico

Protocollo e data: vedi segnatura

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO DI ARREDI INNOVATIVI/SCOLASTICI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA (PNRR)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2 Scuola 4.0

"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Titolo del Progetto: Il mio futuro possibile

PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-18559 CUP I94D22003430006 CIG A022734ED0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;

Visto il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

Visto il D.Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D.Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Visto	il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i, in particolare l'art. 17 secondo cui: <i>"Nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."</i> ;
Visto	l'art. 1 del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito in Legge con L 120/2020 e dell'art. 51 del DL 77/2021 prorogato sino al 31/12/2023 dall'art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 <i>"Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"</i> ;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>"Do no significant harm"</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"</i> ;
Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
Visto	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
Vista	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto <i>"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"</i> ;



Visto	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative") n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiariimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR") e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Visto	L'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOOGABMI reg.uff. U.0046698 del 17/03/2023 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato all'art. 4;
Visto	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 24/2023 del 12 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
Visto	il Programma Annuale 2023 approvato dal C. d. I. con delibera n.3 del 25/01/2023 e le successive variazioni e assestamenti;
Viste	la delibera di approvazione e di attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti n. 14 del 26/01/2023 e del Consiglio di Istituto n. 7 del 27/03/2023;
Considerata	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR ai sensi art. 125 comma 4 lettera b) del Regolamento UE n. 1303/2013;
Visto	il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18559 CUP I94D22003430006 - Il mio futuro possibile nell'aggregato A03.21 prot. 1590 del 24/03/2023;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA PNRR ISTRUZIONE **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA

Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto- legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
Considerato	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
Tenuto conto	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 19 maggio 2023 relativo al biennio 2023-2023 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);
Rilevata	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei beni in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, <i>anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
Preso atto	ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», <i>l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;</i>
Tenuto conto	di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia; lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;
Tenuto conto	che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D. Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso le stazioni appaltanti valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
Considerato	che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023e e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;
Fermo restando	che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Richiamato	l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
Vista	l'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;
Vista	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
Visto	l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018;
Visto	il capitolato tecnico con l'indicazione degli arredi scolastici da acquistare per la realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 CLASSROOM della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
Considerata	l'indagine informale di mercato, svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, fiere, richiesta informale di preventivi ad operatori economici che propongono i beni oggetto della presente procedura;
Preso atto	che l'operatore economico oggetto della trattativa deve essere attivo nell'area merceologica di riferimento degli articoli oggetto della presente procedura di acquisizione;
Visto	Il preventivo n. 8411/PA di data 27/10/2023 acquisito a protocollo in data 21/11/2023 della ditta C&C S.p.A. di Bari - Viale Luigi Einaudi, 10 - C.F./P.Iva 05685740721;
Richiamati	l'articolo 1 - Principio del risultato e l'articolo 2 - Principio della fiducia del CdC;
Considerato	l'art. 52 comma 1 del CdC che prevede per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
Considerato	l'art. 52 comma 1 del CdC che prevede per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
Considerato	l'art. 52 comma 2 che prevede che qualora in sede di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione;
Evidenziato che	ai sensi dell'art. 49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;
Considerato	che l'art. 5 comma 5 del DL 13 del 24/02/2023 convertito in Legge 41 il 21/04/2023 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog per importi superiori ai 5.000 euro;
Preso atto	di quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;
Valutato	che, in attesa del rilascio dei documenti di verifica ex artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, risulta possibile richiedere l'esecuzione del contratto di fornitura in via d'urgenza, ovvero nel caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea (artt. 17 commi 8 e 9, e 50 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023);



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA PNRR ISTRUZIONE **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA

Tenuto conto del carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 30/06/2023 prorogato al 30/9/2023 dal Ministero con nota prot. 86810 del 19/6/2023 e nuovamente prorogato al 30/11/2023 dal Ministero con nota prot. Nota 116416 del 28 settembre 2023 - PNRR - Scuola 4.0 - Aggiornamento cronoprogramma procedurale;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023

DECIDE

- di procedere con l'affidamento diretto tramite OdA **FUORI MEPA** ai sensi dell'ex art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;
- che la procedura avrà come oggetto la fornitura degli arredi di cui al capitolato presentato dal progettista;
- di **aggiudicare** per un importo complessivo di € 10.400,00 (diecimilaquattrocento/00) esclusa iva pari ad € 12.688,00 (dodicimilaseicentottantotto/00) inclusa iva alla ditta C&C S.p.A. di Bari - Viale Luigi Einaudi, 10 - C.F./P.Iva 05685740721;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa **A03.21**: "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – D.M. 218 dell'8 agosto 2022 - Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-18559 CUP I94D22003430006**";
- Di indicare come termine per la realizzazione dei lavori il 30/04/2024 e, comunque, per cause straordinarie non oltre il 30/05/2024;
- di indicare il CIG/CIGSIMOG **A022734ED0** relativo alla fornitura del servizio in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura;
- di prevedere che in caso di aggiudicazione l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di situazione occupazionale;
- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 e 6*), se pertinenti;
- di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022;
- di NON richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D. Lgs. 36/2023;
- che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D.Lgs 36/2023, in applicazione delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti, il controllo del possesso dei requisiti è disciplinato dall'art. 52 del D.Lgs 36/2023;
- che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;
- di precisare che:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA

- ✓ il RUP, di cui all'art. 15 D.lgs. 36/2023, e all'art. 5 della L. 241/90, è il D.S. *Prof.ssa Susanna TESSARO*;
- ✓ il titolare del Trattamento dei Dati è il D.S. *Prof.ssa Susanna TESSARO*; nelle norme del regolamento Privacy UE 679/2016;
- ✓ la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione bandi di gara e contratti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

*La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Susanna TESSARO
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*